

PROGRAMMA ELETTORALE COALIZIONE

Taranto \ **sarà!**

ELEZIONI COMUNALI TARANTO 2025

CONSILIATURA 2025 – 2030

CANDIDATO SINDACO PIETRO BITETTI

PIERO **Bitetti**
SINDACO

INDICE

Taranto sarà **TARANTO!**

Un piano straordinario per il decoro urbano e la sicurezza.

Il decoro urbano - Taranto sarà EUROPEA!

La sicurezza - Taranto sarà SICURA!

I trasporti - Taranto sarà CONNESSA!

La governance - Taranto sarà EFFICIENTE!

Il Territorio

La città - Taranto sarà MARITTIMA!

La città ionica - Taranto sarà MEDITERRANEA!

Il porto risorsa strategica - Taranto sarà PORTUALE!

L'urbanistica - Taranto sarà ARMONIOSA!

La riqualificazione urbana - Taranto sarà RIGENERATA!

Il patrimonio - Taranto sarà VALORIZZATA!

La città vecchia - Taranto sarà STORICA!

Il Mare

La città dei due mari - Taranto sarà BLU!

Il Mar Piccolo - Taranto sarà BIODIVERSA!

L'ambiente

Taranto sarà VERDE!

L'impatto ambientale - Taranto sarà SOSTENIBILE!

I rifiuti - Taranto sarà PULITA!

Lo sviluppo economico - Taranto sarà DINAMICA!

Il commercio e l'artigianato - Taranto sarà COMMERCIALE!

La cultura - Taranto sarà CREATIVA!

L'istruzione, la formazione, l'università - Taranto sarà UNIVERSITARIA!

Lo sport - Taranto sarà SPORTIVA!

Il turismo - Taranto sarà ACCOGLIENTE!

La sanità, il welfare, l'inclusione - Taranto sarà INCLUSIVA!

I primi cento giorni - Taranto sarà OPERATIVA!

Taranto sarà *TARANTO!*

Torneremo a essere fieri della nostra città, consapevoli della nostra storia e delle nuove sfide, pronti a trasformare la nostra identità e le nostre competenze in un motore di rinascita.

Questo programma è l'impegno solenne di una comunità che crede fermamente nel valore delle persone, nella forza del territorio, nella necessità della buona politica e che ha come obiettivo principale il miglioramento della qualità della vita delle tarantine e dei tarantini.

Taranto sarà protagonista di una nuova stagione. Una città che guarda al futuro, restituendo dignità ai suoi cittadini e valorizzando ogni sua risorsa.

Amministreremo Taranto con impegno e competenza, la governeremo ispirando i cittadini ad agire al meglio per la comunità, insieme.

In questo documento c'è la nostra visione coerente e articolata, dalla quotidianità all'orizzonte strategico. Ogni azione è stata pensata e scelta per restituire bellezza, efficienza, giustizia e orgoglio alla nostra comunità.

Taranto sarà europea, sicura, pulita, verde, bella, accogliente, giusta, dinamica, unita, attenta, trasparente, connessa, efficiente, internazionale, turistica, commerciale, produttiva, splendida, marittima, inclusiva, universitaria, operativa, colta, curata, valorizzata, portuale, armoniosa, avveniristica, creativa, blu!

E noi siamo pronti a ricostruirla, insieme.

Taranto sarà **EUROPEA!**

Il decoro urbano / Una città bella è una città che viene **rispettata**. Il decoro urbano è un segnale tangibile di **civiltà, identità e orgoglio** collettivo, non solo una questione estetica. Taranto merita spazi pubblici curati, puliti, accoglienti, capaci di raccontare la dignità dei suoi abitanti e l'amore per il proprio territorio. Promuoveremo una vera cultura del **rispetto del bene comune**, coinvolgendo la cittadinanza in **un patto civico** fondato sulla consapevolezza e sulla partecipazione. Ogni angolo della città dovrà rispecchiare un nuovo senso di appartenenza e cura.

Istituiremo **Patti di comunità** per la sicurezza e la bellezza perché ogni tarantino si senta parte del cambiamento: patti di Comunità per il decoro e la sicurezza, con la partecipazione di residenti, commercianti e scuole, oltre a progetti di cura urbana, arte pubblica e cittadinanza attiva

Azioni principali

- **pulizia** intensiva e sistematica di **marciapiedi e strade di tutta la città**
- **rimozione** dei rifiuti ingombranti
- **riqualificazione** di **arredi urbani, segnaletica e illuminazione** con particolare attenzione per scuole, parchi e fermate dei bus
- lancio del **Patto per il decoro**, con il coinvolgimento di comitati di quartiere, associazioni e scuole in azioni condivise per la pulizia, il verde, la cura del patrimonio con previsione di **micro-incentivi civici**, con sgravi o riconoscimenti per chi adotta un'aiuola, un muro, una piazza.

Taranto sarà **SICURA!**

La sicurezza / Videosorveglianza e presidio urbano nei punti critici.

Una **Task Force Antidegrado** e uno **Sportello Segnalazioni Rapide** saranno a disposizione per interventi tempestivi, per esempio, su rifiuti abbandonati, atti

vandalici, guasti illuminazione, ecc. Lo Sportello Segnalazioni Rapide sarà raggiungibile **anche in modalità digitale, via app.**

Incrementeremo la presenza di agenti di Polizia Locale nei quartieri, con modalità di **pattugliamento a piedi o in bici.** Sburocatteremo le autorizzazioni per eventi, attività culturali e piccole iniziative locali, incentivando così la vita sociale nei luoghi pubblici, deterrente naturale **contro il degrado.**

Azioni principali

- **potenziamento** dei sistemi di **videosorveglianza** nei luoghi più esposti ad abbandono, vandalismo e insicurezza, con una **rete integrata** tra **Polizia Locale** e **Forze dell'Ordine**
- istituzione di un **Presidio Mobile del Decoro** in collaborazione con associazioni civiche e protezione civile

I trasporti

Taranto sarà CONNESSA!

Con una **nuova visione** integrata del sistema dei trasporti porteremo a compimento un **sistema di mobilità efficiente** basato su innovazione e sostenibilità ambientale ed economica con **grande attenzione** alle **necessità** delle **persone con disabilità.**

Miglioreremo l'**efficacia** e l'**efficienza** del sistema di mobilità. Il traffico veicolare dovrà essere modulato in modo da **decongestionare i punti critici** esistenti e sarà fondamentale garantire lo sviluppo di **mobilità sostenibile** ed accessibile a tutti, anche grazie alla integrazione con una **rete pedonale cittadina sicura** e **priva di barriere architettoniche** che coinvolga l'intera città.

Il **recupero** delle vie di collegamento **via mare** e l'utilizzo delle **tratte ferroviarie** abbandonate o dismesse, un tempo al servizio delle aree militari dentro la città e attorno alla **Circummarpiccolo**, saranno una innovativa e valida alternativa negli spostamenti. Inoltre, la creazione di una rete pedonale sicura e priva di barriere

architettoniche, costituisce un altro obiettivo irrinunciabile nelle aree centrali come nei quartieri periferici.

Azioni principali

- gestione del cantiere **BRT**
- implementazione delle **piste ciclabili** e dell'offerta di **car e bike sharing** per una mobilità sempre più sostenibile
- totale **abbattimento** delle **barriere** architettoniche
- implementazione delle aree attrezzate da destinare a **parcheggio**
- recupero della **ferrovia** storica del **Mar Piccolo** come mezzo di collegamento tra i quartieri e come attrattiva turistica
- attrezzamento delle **vie d'acqua** con mezzi **sostenibili** per renderle mezzo di collegamento tra i quartieri e come attrattiva turistica

La governance

Taranto sarà *EFFICIENTE!*

Priorità della nuova Amministrazione sarà il **miglioramento** delle **prestazioni** della **macchina amministrativa** comunale, perché un'amministrazione efficace, agile ed efficiente è un prerequisito per la **sana gestione** di una città ed un **motore** fondamentale della sua **crescita**; la **qualità** della pubblica Amministrazione e della **governance** sono **fattori chiave** del rendimento **economico** della città e del **benessere** dei suoi cittadini.

Azioni principali

- **incremento dell'organico amministrativo e tecnico** con **nuove assunzioni**, con l'obiettivo di potenziare e rendere più efficienti gli uffici comunali
- **razionalizzazione degli uffici** con differenziazione tra le direzioni tecniche patrimonio, urbanistica-edilizia e lavori pubblici
- rafforzamento del ruolo della **Polizia Locale** mediante **potenziamento dell'organico** con l'obiettivo di ricostituire i **presidi nei quartieri**

- avvio delle azioni necessarie al conseguimento della **certificazione** sulla **parità di genere del Comune**
- completamento della **digitalizzazione** della macchina amministrativa e dei **servizi a cittadini e imprese**, con l'integrazione dell'**intelligenza artificiale** per una Pubblica Amministrazione più efficiente, accessibile e proattiva
- creazione di **uffici e delegati di quartiere**, grazie ai quali sarà garantita maggiore efficienza nei servizi e partecipazione attiva della comunità alle decisioni che riguardano il proprio territorio per la promozione di un reale **decentramento** amministrativo
- istituzione di un **Urban Lab** tarantino, uno spazio fisico e concettuale dove **cittadini, tecnici, imprese e istituzioni** possano **condividere progetti, criticità, soluzioni**, da una parte, e un **osservatorio urbano** per rendere la **pianificazione trasparente e partecipata**, dall'altra

Il territorio

*Taranto sarà **MARITTIMA!***

La città / Taranto, nella sua peculiarità di "Città dei due Mari", richiede un duplice sguardo: quello **dall'interno** della città e quello **dal mare**. Il percorso della riqualificazione farà perno su tre dimensioni: **mare, paesaggio e cultura**, mutualmente integrate, reciprocamente rinforzate, volte al raggiungimento di una visione unitaria.

*Taranto sarà **MEDITERRANEA!***

La città ionica / L'Area Vasta Tarantina si presenta come campo di reti e di connessioni differenti sovrapposte che proiettano **molteplici immagini identitarie**. Occorre dunque valorizzare una visione del nostro territorio capace di attestare Taranto quale **area di cerniera nel Mediterraneo**, dentro un contesto di reti e scambi **attraverso i principali corridoi nazionali ed europei**.

Taranto sarà **PORTUALE!**

Il porto risorsa strategica / La collocazione geografica, il profilo costiero e l'ampia retroportualità rendono il porto di Taranto **strategico per i grandi traffici mondiali di merci**. Taranto "città porto del Mediterraneo", in cui la presenza di un sistema portuale di rilevanza internazionale, la pone in posizione di **vantaggio strategico all'interno della regione**. Il Porto è dotato di collegamenti intermodali terrestri con la rete nazionale ed è caratterizzato dalla polifunzionalità e dalla suddivisione degli ormeggi in relazione ai diversi settori produttivi: **commerciale, industriale e petrolifero**, a cui si è aggiunto quello **turistico**, che vede attualmente lo scalo ionico interessato in attività connesse al diporto ed al traffico crocieristico/passeggeri.

Il futuro di Taranto passa anche dal suo porto e risulta prioritario il ruolo del Comune nel quadro dei **rapporti con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio**, con l'adozione del **piano regolatore** del porto di Taranto (PRP), prevedendo specifici piani esecutivi di interfaccia città-porto da promuovere unitamente all'Autorità stessa. L'istituzione della **ZES** rappresenta di sicuro un'importante opportunità; è previsto, infatti, un grande piano di investimenti per lo sviluppo delle ZES, con risorse specifiche per l'attrazione di nuove iniziative imprenditoriali e per l'ampliamento di quelle già esistenti.

I due progetti relativi, invece, alla **riqualificazione del waterfront** su Mar Grande-Città Vecchia e la **riqualificazione della ex Stazione Torpediniere** nel Borgo, saranno gestiti anche d'intesa con l'Amministrazione Comunale trattandosi di siti d'importanza strategica per la città.

Taranto sarà **ARMONIOSA!**

L'urbanistica / Nel nostro programma amministrativo, diciamo **un fermo NO al consumo di suolo**. Taranto non ha bisogno di nuove colate di cemento, ma di **rigenerazione urbana, tutela dell'ambiente e valorizzazione del patrimonio** esistente.

Per la sua conformazione urbana, Taranto si colloca tra le città italiane con il più alto consumo di suolo e per la presenza di discontinuità, differenze e

frammentazione: è stata definita più volte una “**città arcipelago**” e come tale, infatti, è stata sempre trattata. La città risulta frammentata non solo a livello spaziale, ma anche e soprattutto sociale. La **riqualificazione** delle aree urbane assume allora **valore simbolico e culturale** e l’obiettivo sarà quello di trasformare ogni quartiere in un lembo vivibile di città. Il nostro impegno sarà quello di promuovere un modello di sviluppo sostenibile, che metta al centro la qualità della vita, la giustizia ambientale e il diritto delle future generazioni a vivere in una Taranto **verde, sana, policentrica**.

Azioni principali

- accelerazione dell’iter di redazione/adozione del **P.U.G.**, sulla base del Documento Programmatico Preliminare esistente
- definizione l’iter conclusivo del **Piano delle Coste**
- costituzione **gruppo di lavoro per riqualificazione e recupero delle aree industriali e di edifici dismessi**.

Taranto sarà *RIGENERATA!*

La riqualificazione urbana / È da anni che a Taranto non si sono ottenuti risultati rilevanti, nonostante i lodevoli tentativi di programmazione articolata nei diversi piani di intervento, che hanno riguardato più specificatamente i quartieri: Tamburi, Porta Napoli, Paolo VI, Talsano-Lama-San Vito, Tre Carrare.

Il Programma di Rigenerazione Urbana rappresenta un’opportunità di **partecipazione diretta alle politiche di sviluppo**, un veicolo di **innovazione istituzionale ed amministrativa** ed un percorso per la **valorizzazione del territorio** e delle **competenze** in esso presenti. Esso dovrà produrre quindi un miglioramento del contesto sociale ed economico ed indurre un salto qualitativo, innescando un processo di sviluppo culturale oltre che economico.

Il **DPRU** di Taranto può obiettivamente costituire uno strumento basilare per la rigenerazione urbana promuovendo la **riqualificazione di parti significative** della città mediante interventi organici di interesse pubblico.

È evidente, dunque, che le azioni di programmazione e pianificazione per una **strategia urbana** ottimale, siano finalizzate alla valorizzazione di ambiti e aree significativi.

Azioni principali

- **Città Vecchia/Borgo.** Il centro di Taranto, ormai periferia di sé stesso, sarà **motore di sviluppo dell'intera città**. Saranno delineate le strategie da adottare per incrementare l'attrattività del Borgo e garantirne la tutela partendo dalla **riqualificazione del Palazzo degli Uffici e di Villa Peripato**
- **Aree Demaniali dismesse o dismettibili.** La dismissione progressiva delle aree militari è uno dei temi chiave nei futuri scenari di pianificazione della città
- **Porto e Waterfront,** come strategia per la rigenerazione del rapporto porto-città. Fondamentale stabilire continuità urbana del lungomare sul Mar Piccolo e sul Mar Grande, **facilitando l'accessibilità al mare**, favorendo anche attività di **balneazione**, attraverso un sistema di bagni e spiagge integrati da **servizi complementari per lo svago**
- **Porta Napoli,** area a titolarità pubblica entro cui riorganizzare gli spazi al servizio dell'ambito città-porto e riqualificare le aree degradate. La valorizzazione urbana dovrà migliorare la qualità e l'offerta di servizi ed attrezzature in un'area altamente degradata che comprende il tessuto urbano del **Quartiere Tamburi** a confine con lo stabilimento ex ILVA, l'area di Porta Napoli con i principali assi di trasporto (ferroviario, marittimo e stradale) e la Città Vecchia
- **attuazione del Programma di rigenerazione dei quartieri** da articolare secondo macroaree, in cui istituire laboratori zonal, così suddivise: **"Tre Terre"** (San Vito – Lama – Talsano); **"Salinella"**; **"Montegranaro"**; **"Tre Carrare - Solito"**; **"Paolo VI"**; **"Tamburi – Lido Azzurro"**
- rilancio del **Contratto di Quartiere Salinella**, aggiornandolo alla luce dell'apertura del secondo lotto della Taranto-Talsano con l'obiettivo di **integrare mobilità, servizi, edilizia pubblica e spazi verdi** per una rigenerazione urbana autentica e partecipata

Taranto sarà **VALORIZZATA!**

Patrimonio / La città di Taranto vanta un patrimonio invidiabile sia immobiliare che di aree disponibili da utilizzare per uno **sviluppo attento all'ambiente e a "misura d'uomo"**.

Azioni principali

- **restituzione** alla città di "Palazzo degli Uffici"
- valorizzazione di aree Demaniali dismesse o dismettibili; **Isola di San Paolo**, recupero **Ex Stazione Torpediniere**, percorso che **costeggia l'Arsenale ed il suo Muraglione**, **Aree dei giochi sportivi** interne all'Arsenale, ecc
- **riattivazione** della **catalogazione digitale dei dati** inerenti il patrimonio immobiliare comunale, elaborato nell'ambito delle attività di capacity building
- **regolamento e valorizzazione dei beni confiscati alla mafia** e loro ritorno alla collettività tramite **bandi pubblici**

Taranto sarà **STORICA!**

La Città Vecchia / Punto fondamentale è la visione della Città Vecchia di Taranto come "risorsa pubblica strategica", da preservare e restaurare attraverso una visione globale di tutti i suoi valori storici, urbanistici, architettonici e socio-culturali alla quale affiancare azioni sinergiche, a partire dal basso, innescando un principio virtuoso che guardi anche al rilancio economico, culturale e all'inclusione sociale.

Azioni principali

- potenziamento dell'**Ufficio Risanamento Città Vecchia**
- rigenerazione del patrimonio storico con modelli di gestione sostenibile
- valorizzazione dei palazzi storici rigenerati e in corso di rigenerazione (Palazzo **Paisiello**, Palazzo **Troilo**, Palazzo **Carducci**, Palazzo **Calò**) attraverso modelli di gestione sostenibili, con particolare attenzione al coinvolgimento delle comunità locali. Le opere economicamente più

complesse saranno affrontate mediante strumenti di partenariato pubblico-privato (PPP), così da coniugare valore pubblico e sostenibilità finanziaria

- **coordinamento delle azioni amministrative** in termini di raccordo e integrazione delle competenze degli Uffici, Servizi e Ripartizioni comunali **per interventi ricadenti nel centro storico di Taranto** e il rapporto con gli enti e le istituzioni di ordine superiore
- definizione di un **programma strategico di medio-lungo periodo** per rigenerazione urbana del Centro Storico di Taranto, coordinando quanto previsto dal CIS e dal “Piano degli interventi per il recupero”;
- **censimento** degli immobili comunali ad uso commerciale o potenzialmente commerciale siti in Città Vecchia al fine di favorirne la valorizzazione, riqualificazione, rigenerazione e la concessione, anche con l'individuazione di incentivi per gli imprenditori, i commercianti e gli artigiani che decideranno di dislocare lì le proprie sedi principali o secondarie
- promozione della **locazione dei locali commerciali** nei quartieri a rischio spopolamento come Città Vecchia e Borgo anche attraverso la previsione di **agevolazioni fiscali mirate**
- realizzazione di un'area **pedonale** nel **perimetro interno** della Città Vecchia con **area parcheggio gratuita per i residenti** in zona Porta Napoli e servizio navetta gratuito per i residenti

rivitalizzazione della Città Vecchia di Taranto attraverso un **Piano Colore** che rispetti la tradizione e valorizzi l'identità storica. Con interventi mirati, restituiremo armonia cromatica agli edifici, promuovendo un'estetica che unisce passato e futuro. Questo progetto non solo migliorerà il decoro urbano, ma stimolerà anche il turismo e il senso di appartenenza dei cittadini.

*Taranto sarà **BLU!***

La Città dei due Mari / Godendo di una **collocazione unica**, con un entroterra poco conosciuto e una straordinaria **biodiversità**, gli interventi riferiti a questo ambito mirano all'integrazione e al reciproco **rafforzamento delle reti** e dei circuiti legati ai mari, ai paesaggi e alle culture, in un'ottica che assume tratti effettivamente plurali.

Azioni principali

- **riqualificazione del waterfront** e valorizzazione dell'area cerniera tra ambito portuale e sistema urbano destinando maggiori spazi, attualmente in stato di abbandono o scarsamente utilizzati, alla fruizione da parte della collettività
- riorganizzazione di tutti i **punti di approdo**, compresi quelli sul Mar Piccolo e dei **sistemi di nautica da diporto attrezzati**
- sostegno ai **servizi turistici legati al mare**, all'osservazione dei **cetacei** e lo sviluppo di **start-up** nel settore, promuovendo l'innovazione e la creazione di sedi idonee per le attività sportive nautiche (vela, canottaggio, kajak, pesca sportiva)
- regolamentazione del **rilascio di concessioni in aree demaniali** per l'attività di allevamento di **mitili** nel Mar Piccolo e Mar Grande
- **un nuovo volto a tutti gli affacci marittimi** con passeggiate attrezzate e verdi

*Taranto sarà **BIODIVERSA!***

Il Mar Piccolo / Questa straordinaria risorsa, con la sua **biodiversità**, rappresenta una perla non solo per la nostra città ma per tutto il Mezzogiorno d'Italia. La sua tutela e il suo corretto utilizzo anche nell'esercizio delle attività economiche primarie che lì vengono esercitate (innanzitutto la pesca e la mitilicoltura) rappresenta un obiettivo dell'amministrazione che verrà. Il Mar Piccolo è un luogo "fragile" di cui tutti i cittadini devono prendersi cura.

Azioni principali

- attuazione della legge regionale sul “Parco del Mar Piccolo” anche tramite l’istituzione dell’Ente Parco per la relativa gestione;
- spinta alla **positiva evoluzione del rapporto fra Taranto e i suoi Mari**, migliorando e incentivando il dialogo fra gli operatori e le istituzioni al fine di determinare un processo di crescita che coinvolga non solo la mitilicoltura ma anche tutto l’indotto “mare”: la cantieristica, le industrie per la lavorazione delle materie plastiche – galleggianti (come le reti per il contenimento dei prodotti, ecc.), la commercializzazione e la trasformazione del prodotto ittico;
- **riqualificazione del comparto mare/turismo**, coinvolgendo in questo processo di crescita anche gli operatori turistici, i ristoratori e le associazioni che operano con il mare
- convinto **NO alla realizzazione del parco fotovoltaico offshore**

L’ambiente

*Taranto sarà **VERDE!***

L’amministrazione **ribadirà** con forza, in ogni **sede opportuna**, la sua volontà di avviare un vero cambiamento ecologico nelle politiche di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile. Per quanto di sua competenza politico-amministrativa, si impegnerà a **favorire la chiusura dell’area a caldo dell’ex Ilva** e di **tutte le fonti inquinanti**.

In questa direzione, sarà fondamentale **collaborare** con il **sistema formativo**, i **sindacati** e le **forze sociali** per **riqualificare i lavoratori**, in vista delle future attività di bonifica e tutela ambientale. Infine, l’amministrazione si opporrà a qualsiasi nuova opera che possa avere un impatto ambientale negativo sul territorio.

Azioni principali

- incremento delle aree verdi sul territorio sia grazie all'adesione a progetti come, a esempio, "Un albero per ogni nascita" (oggetto, peraltro, di apposita legge statale) e "Green Belt" portandolo ad "un nuovo albero per ogni cittadino residente" e sia mediante la **costituzione e rigenerazione di parchi a tema identitari** che fungano da attrattori stabili.

Taranto sarà **SOSTENIBILE!**

L'impatto ambientale / Istituiremo un "Tavolo Permanente di Vigilanza Ambientale" costituito dal **Sindaco** e/o suo delegato, **tecnici specializzati**, Enti di controllo (es. ARPA, ASL, ecc.) e **comitati cittadini con ampi poteri di controllo e intervento al fine di tutelare i diritti dei cittadini, con il compito specifico di vigilare, denunciando eventuali ritardi o irregolarità, le fasi previste della transizione industriale.** Obiettivo primario sarà mettere in sicurezza le aree più a rischio e valorizzare il territorio, attraverso interventi di riqualificazione, monitoraggio e prevenzione. Un profondo cambiamento per realizzare la transizione verde ed ecologica.

I rifiuti

Taranto sarà **PULITA!**

La nuova Amministrazione sarà da subito impegnata alla elaborazione del **nuovo contratto di servizio** in aderenza alle recenti disposizioni di ARERA (Ente regolatore anche del settore rifiuti). I contenuti del contratto di servizio, che definirà le modalità e i tempi di attuazione dei servizi di raccolta differenziata in tutto il Comune, avranno **un impatto importante sulla qualità della vita** dei cittadini e per questo sarà definito con un processo di ampia **partecipazione**, coinvolgendo tutti i portatori di interesse e la società in house del Comune. Per dimostrare l'attenzione al decoro e far riemergere il senso di comunità di tutti i cittadini, sarà ripristinato il servizio di spazzamento meccanico notturno e di

lavaggio dei marciapiedi. L'Amministrazione garantirà la presenza della squadra di governo sul territorio per verificare il rispetto delle regole da parte di tutti i cittadini e della società che eroga il servizio.

Nei primi 6 mesi di amministrazione lavoreremo per avviare, nel 2026, il servizio di raccolta differenziata con modalità **"porta a porta"** per tutte le utenze non domestiche in tutti i quartieri. L'estensione dei servizi di raccolta differenziata per i cittadini nei quartieri a oggi non serviti sarà preceduta da una condivisione delle modalità di svolgimento del servizio e da **azioni di informazione e comunicazione (Tre Carrare – Solito e quartiere Italia Montegranaro)**. In questo modo saranno tralasciati gli obiettivi fissati di percentuale di raccolta differenziata che consentiranno al Comune di **risparmiare annualmente oltre 4 milioni di euro** di oneri di smaltimento e di ricevere annualmente oltre **2 milioni di euro** di corrispettivi dai consorzi del recupero della carta, cartone, vetro, plastica e metalli.

Azioni principali

- elaborazione e condivisione del **nuovo contratto di servizio**
- raggiungimento del **50% di raccolta differenziata** entro il 2026
- **realizzazione nuovi impianti/valorizzazione della dotazione impiantistica** di Kyma Ambiente, entro la consiliatura;
- impegno alla **salvaguardia dell'azienda** e alla **tutela dei suoi dipendenti**

Lo sviluppo economico

Taranto sarà *DINAMICA!*

La vision su cui basare lo sviluppo economico della Taranto proiettata al 2030 non può prescindere dalla definitiva presa di coscienza delle proprie peculiarità, eterogeneità e vocazioni che, nel tempo, si sono sedimentate. La prossima Amministrazione Comunale si occuperà di:

- rapporto tra industria presente sul territorio e aspetti legati alla sanità, alla tutela ambientale ed alla tutela dei livelli occupazionali

- potenziamento del rapporto tra città e mare, attraverso la definitiva consacrazione del nostro porto e della logistica correlata nonché ponendo finalmente la giusta attenzione verso il definitivo sviluppo della blue economy (mitilicoltura, innovazione blu, turismo marittimo, valorizzazione delle marinerie, ricerca e recupero ambientale)
- proiezione delle eccellenze locali verso il Mar Mediterraneo e l'Europa attraverso la predisposizione di spazi fieristici permanenti che possano consentire alla nostra città di consacrarsi definitivamente come crocevia di quei contesti
- adozione di misure a favore delle attività primarie (agricoltura ed allevamento) attraverso azioni che possano facilitare l'esercizio di tali attività anche sul territorio comunale come, ad esempio, l'attivazione delle vasche di raccolta presenti "a valle" dell'impianto di depurazione "Gennarini" (gestite da un ente terzo) e la realizzazione delle opere successive al fine di consentire agli operatori economici che ne facciano richiesta di poter utilizzare le acque depurate a fini irrigui
- fiscalità agevolata e fondi speciali per nuove imprese
- attiveremo una interlocuzione con Governo e Regione per destinare a Taranto quote dedicate del Fondo Sviluppo e Coesione per attivare un fondo speciale comunale utile ad attrarre investimenti anche attraverso una fiscalità agevolata per nuove attività nei settori strategici: cultura, turismo, economia verde, artigianato digitale

Azioni principali

- costante **controllo** sulle attività a maggior impatto ambientale per la **tutela** della **salute pubblica** e per la salvaguardia e l'incremento dei **livelli occupazionali**;
- redazione del **nuovo piano del commercio**, favorendo il commercio di prossimità
- **rilancio** dell'economia **marittima** e la **logistica collegata**
- creazione dello **sportello digitale** per **economia del mare**, creando una sezione dedicata alle attività connesse al porto e alla blue economy, semplificando le procedure amministrative per operatori marittimi, pescatori e imprese turistiche costiere, valorizzando la vocazione marittima della città
- creazione di **hub di innovazione**, centri di **attività** e spazi di **co-working**

- costruzione di **strumenti di consultazione permanente** fra i **29 sindaci** della **provincia di Terra Ionica**, al fine di consolidare un'alleanza che metta insieme le tante ricchezze sociali, economiche e produttive del territorio provinciale, facendo così divenire la provincia di Taranto un interlocutore forte con i governi regionale e nazionale.

Taranto sarà COMMERCIALE!

Il commercio e l'artigianato / Per la nostra "economia di prossimità", sarà opportuno rafforzare la sostenibilità, l'innovazione e la creatività degli **esercizi commerciali e artigiani**, elevando la qualità dei prodotti, premiando la professionalità, aumentando le sinergie e le **reti del sistema**, la tutela della qualità del commercio e infine garantendo equilibrio tra grande distribuzione e negozi di vicinato.

L'Amministrazione favorirà l'attivazione di Centri Commerciali Naturali, permettendo di contrastare la tendenziale scomparsa dei piccoli esercizi commerciali di prossimità e di favorire progetti coordinati e integrati tra loro secondo una politica comune di sviluppo e promozione del territorio, attraverso il consolidamento di filiere corte, soprattutto in campo agroalimentare in cui favorire la riscoperta, la tutela e la rivalutazione di prodotti tipici.

Saranno valorizzate le attività storiche, l'artigianato artistico e si potranno promuovere iniziative per la valorizzazione di luoghi inattivi, con affitti a prezzo calmierato per le attività artigianali.

Azioni principali

- controllo e **intervento manutentivo sulle strutture pubbliche** ad uso commerciale dei privati
- incentivazione e aiuti alle **attività commerciali in difficoltà**
- ridefinizione di un **Piano dei "Mercati Rionali"**, che comprenda anche il mercato delle pulci
- valorizzazione dell'**artigianato locale** e del **commercio di prossimità**

*Taranto sarà **CREATIVA!***

La cultura sarà al centro della rigenerazione urbana e sociale di Taranto.

Proporremo una **programmazione culturale pluriennale** che parta da una rinnovata idea di “tarantinità”, legata alla storia e alle tradizioni mediterranee, per costruire una città multiculturale, interreligiosa, accogliente.

Sosterremo scambi e incontri artistici con i popoli del Mediterraneo in vista dei Giochi del Mediterraneo, come percorso di coesione e visione.

Sosterremo una programmazione culturale coerente con la storia e le vocazioni territoriali, valorizzando il **Marta**, la **Concattedrale**, l'arte contemporanea e la cultura classica.

Nessuna vera rinascita urbana senza cultura che genera economia e comunità.

La città offre siti di rilevanza turistico-culturale presenti nell'area urbana ed in quelle limitrofe che sono da valorizzare nell'ambito di “itinerari tematici”: archeologico, storico-architettonico, naturalistico, marino, religioso. L'obiettivo è puntare principalmente sul rapporto esistente tra la città ed il mare, facendo leva sulle evidenze archeologiche, sulle risorse storico-culturali e ambientali di cui dispone la città, un “sistema a rete” unico nel suo genere e in grado di divenire un potente attrattore turistico-culturale in cui possa essere sviluppato un **Polo museale della Storia e della Scienza del Mare**.

Gli attrattori utilizzabili sono numerosi: il **patrimonio archeologico** (le tombe a camera, gli ipogei, la Cripta del Redentore, i resti dell'acquedotto antico e della cinta muraria, le colonne doriche ecc.) disseminato nella città e nei suoi dintorni, il percorso storico-archeologico del **Mar Piccolo** oltre al noto **Museo Nazionale MarTa**, le fortificazioni, l'insediamento **arsenalizio**, il patrimonio della “Città vecchia” con il **Duomo di San Cataldo**, la **Chiesa-Convento di San Domenico**, il **Museo Etnografico Majorano**, sottolineando infine le tradizioni popolari e religiose, le varie Confraternite, che hanno reso nel corso dei secoli il capoluogo ionico tappa obbligata per i viaggiatori, anche grazie all'importanza del suo porto e delle bellezze del Golfo omonimo. Tale ricchezza di offerta, inoltre, può essere messa in connessione con l'importante patrimonio naturale rappresentato dal

paesaggio circostante, la terra delle Gravine, la Valle D'Itria e tutta la costa. In tal modo si rafforzerebbe il patrimonio storico, culturale e paesaggistico destinato ad utilizzare i beni di cui dispone Taranto, per rafforzare l'offerta e l'attrattività complessiva del territorio interessato.

Oltre a ciò, è anche da considerare che Taranto vanta un variegato mondo di organizzazioni no profit che operano nel settore della cultura (teatro, musica, danza, poesia, letteratura, pittura ecc.) perciò, nella consapevolezza che l'Arte, in tutte le sue forme, è parte essenziale della nostra esistenza e che arricchisce la nostra vita personale contribuendo anche al benessere collettivo della società, occorre sostenere gli sforzi che gli operatori del settore, soprattutto associazioni, fanno per poter portare avanti i loro progetti, sia dal punto di vista amministrativo (principalmente per una endemica carenza di fondi) e sia da quello organizzativo (principalmente per carenza di spazi).

Azioni principali

- realizzazione e messa in rete di **spazi fisici per la creatività**, anche all'aperto (ma circoscritti per motivi di organizzazione, come ad esempio i cortili delle scuole comunali), sia mediante l'individuazione **di aree comunali** e sia favorendo le **partnership** con i **soggetti privati** che dispongono di teatri, sale, ecc. e dotarli di un service minimo per poter svolgere le proprie iniziative
- **sviluppo dell'imprenditorialità creativa** attraverso l'autoimprenditorialità e la formazione
- **sostegno alle filiere creative** e a specifici settori (spettacoli dal vivo, cinema, musica e audiovisivo), favorendo un processo di collaborazione tra tutte le realtà artistiche presenti sul territorio con l'obiettivo di valorizzare i giovani talenti locali
- promozione di **economie di agglomerazione**
- **consolidamento dei gemellaggi** in essere oltre alla costruzione di una rete di gemellaggi con le altre **città** che si **affacciano sul Mediterraneo**, questo mare antico, culla di civiltà, culture e scambi
- istituzione di un **osservatorio sull'Innovazione Culturale e Turistica Territoriale**: la missione dell'Osservatorio sarà quella analizzare le tendenze emergenti, individuare le criticità sistematiche e co-progettare strategie innovative,

inclusive e sostenibili a supporti di enti, associazioni, imprese operanti nelle filiere culturali, turistiche e della attività produttive, commerciali e artigianali.

L'istruzione, la formazione, l'università

*Taranto sarà **UNIVERSITARIA!***

La crescita dell'Università è **elemento strategico** per l'**innovazione** e lo **sviluppo**, fattori determinanti per la crescita sociale ed economica di un territorio. Per esserlo, Taranto deve diventare una "città universitaria" con i relativi servizi a docenti e studenti.

Sosterremo l'istituzione del **Polo universitario jonico autonomo**, con governance mista (UniBA, enti locali, imprese, enti economici).

Taranto avrà un pro-rettore dedicato, una sede stabile e una voce autonoma di bilancio.

La programmazione didattica si farà **a Taranto per Taranto**, per formare le competenze necessarie ai settori emergenti: risparmio idrico, transizione ecologica, turismo culturale, economia blu.

Pensiamo al **Palazzo degli Uffici** quale **sede integrata** per il **Liceo Archita**, l'**Università** e l'**Auditorium del Conservatorio Paisiello**.

È fondamentale favorire e sostenere programmi di ricerca e innovazione tra la grande impresa, l'Università, il Politecnico e il sistema delle P.M.I. locali al fine di favorire l'impegno e l'occupazione di giovani tarantini qualificati, evitandone così l'esodo verso altre città, sia italiane che estere.

Azioni principali

- potenziamento del **polo universitario ionico**
- sostegno all'**insediamento** del **Tecnopolo** nell'attuale sito ex 65 (deposito Aeronautica Militare) attraverso il declassamento da parte della stessa Aeronautica del sito ed il conseguente suo trasferimento al Comune di Taranto;

- spinta alla nascita di un **incubatore/acceleratore** finalizzato ad assistere e sostenere le start up di idee imprenditoriali innovative
- sostegno alle **convenzioni** dei **corsi di laurea** in essere e promuovere convenzioni finalizzate alla creazione di nuove economie tipo il corso di laurea in ingegneria navale che aprirebbe a nuove opportunità - ad esempio la **cantieristica navale** - come lo Short master in “operations and maintenance”
- rafforzamento del **politecnico** istituendo la facoltà di **ingegneria del mare**
- sfruttamento di tutti i canali di finanziamento disponibili e orientati al sostegno dell'autoimprenditorialità e alla creazione di società cooperative

Lo sport

*Taranto sarà **SPORTIVA!***

Garantire il diritto allo sport per tutte le persone, senza differenza di età, di condizione fisica, di genere, di condizione economica, è l'obiettivo da perseguire in una nuova visione di città.

L'occasione dei **Giochi del Mediterraneo** sarà strumento per completare lo sviluppo dell'impiantistica sportiva e dell'accoglienza e per favorire altre manifestazioni sportive locali e nazionali nel medio/lungo termine. I Giochi non devono rappresentare un evento fine a sé stesso ma l'occasione per avvicinare più persone alla pratica sportiva e garantire continuità di fruizione dei necessari impianti.

Azioni principali

- **censimento** delle **strutture sportive** in esercizio e creazione di apposite e chiare procedure di utilizzo (v. più diffusamente la parte relativa a “sport e spettacoli”);
- **istituzione** di una **procedura unica**, centralizzata e accessibile tramite portale, basata sul **merito sportivo** e sui punteggi ufficiali delle associazioni e società sportive nelle rispettive federazioni, attraverso la quale le stesse possano candidarsi per l'utilizzo delle strutture sportive pubbliche attualmente in esercizio;

- costituzione della **Consulta dello Sport**
- incentivazione all'uso di **palestre** e **spazi sportivi scolastici**
- attrezzamento in chiave sportiva dei luoghi all'aperto: promuoveremo la creazione di playground e aree giochi in ogni quartiere di Taranto per garantire spazi sicuri e inclusivi dedicati ai bambini e alle famiglie. Questi luoghi di aggregazione favoriranno il benessere, la socialità e lo sviluppo dei più giovani, contribuendo a rendere ogni quartiere più vivibile e accogliente
- sostegno alla redazione di accordi con la **Marina Militare** e tutti gli altri enti proprietari di aree demaniali per il co-uso dei propri impianti
- sostegno allo sviluppo degli sport acquatici attraverso la collaborazione di associazioni, enti e circoli velici.

Il turismo

*Taranto sarà **ACCOGLIENTE!***

Occorre procedere alla valorizzazione dei beni culturali e ambientali dando vita ad un sistema articolato di fruizione e di messa in rete di risorse ambientali e culturali.

Il patrimonio storico, museale e artistico è il fattore che, più di altri, ha la capacità di attrarre visitatori e risorse che interessano il turismo. Per questa ragione è prioritario mettere in campo un programma alimentato da vettori culturali, in grado di definire veri e propri "itinerari tematici":

- Itinerario Archeologico
- Itinerario Città Vecchia
- Itinerario del Sacro
- Itinerario della Storia e delle Tradizioni del mare
- Itinerario Ambientale
- Itinerario delle Fortificazioni
- Itinerario delle Masserie
- Itinerario Etnoantropologico

Azioni principali

- creazione di un **portale** su cui le **imprese turistiche** locali possano **censirsi** e **pubblicizzarsi** per favorire lo sviluppo del branding e marketing territoriale;
- valorizzazione dei **terminal bus** ponendo particolare attenzione al decoro urbano per dare una “cartolina di benvenuto” per i turisti che scelgono il nostro territorio;
- implementazione dei **collegamenti** tra i vari **quartieri** della città per consentire il facile raggiungimento da parte dei turisti;
- rimodulazione del **regolamento T.A.R.I.** per ridurre la pressione fiscale sugli esercenti attività turistico-ricettive;
- riordino del regolamento sulla **tassa di soggiorno**;
- creazione di un **terminal crocieristico** nell’area portuale capace di accogliere ed assistere i turisti in partenza ed in arrivo da Taranto.

La sanità, il welfare

*Taranto sarà **INCLUSIVA!***

Dobbiamo fare di Taranto una città **accogliente, attenta** ai bisogni dei propri cittadini. Occorre una strategia che veda nel medio-termine. Il Polo Ospedaliero "**San Cataldo**" non può e non deve essere solo una nuova struttura sanitaria. Deve diventare il simbolo di una sanità pubblica moderna, efficiente e all'avanguardia. Il nostro obiettivo è trasformarlo in **un vero e proprio polo clinico-universitario**, un centro di ricerca e formazione che attragga medici, ricercatori e studenti, generando valore per tutto il territorio.

Lì vogliamo costruire il futuro della sanità tarantina: un luogo dove si **curano** le persone, ma anche dove si **studia**, si innova e si **investe** sulla **conoscenza**. Una sfida ambiziosa, ma necessaria, per dare a Taranto il ruolo che merita nello scenario sanitario regionale e nazionale.

Vogliamo inoltre **valorizzare e integrare** le **strutture sanitarie** a gestione privata, affinché i loro servizi possano completare e potenziare l'assistenza offerta dal sistema pubblico sul territorio. In particolare:

- **Coordinamento e protocolli condivisi:** verranno favoriti accordi e protocolli standardizzati per favorire un fluido scambio di informazioni, il coordinamento degli interventi e la continuità assistenziale tra le strutture pubbliche e quelle private. Tale sinergia consentirà percorsi diagnostici e terapeutici integrati, riducendo i tempi d'attesa e migliorando l'efficienza complessiva del sistema.
- **Tavolo** intersettoriale per il **monitoraggio** della **qualità** dei **servizi:** istituiremo un tavolo permanente che includa rappresentanti del settore pubblico e privato, per monitorare costantemente la qualità dei servizi erogati, valutare l'efficienza delle collaborazioni e individuare aree di miglioramento, assicurando così una gestione trasparente e orientata al benessere dei cittadini.

Questa azione **integra** il sistema sanitario locale, **valorizzando** il contributo delle strutture private e garantendo una risposta più completa ed efficace alle esigenze della popolazione.

Altro elemento centrale dell'attività dell'Amministrazione Comunale che verrà è rappresentato dalle **politiche giovanili**, che devono avere l'obiettivo di offrire ai giovani **mezzi, opportunità e strumenti di formazione** per vivere in modo pieno e positivo la transizione alla vita adulta, intesa come condizione di maggior autonomia e status di piena cittadinanza.

Gli anziani rappresentano una risorsa preziosa per la nostra comunità: custodi di memoria, esperienza e valori. Vogliamo costruire una città **dove nessun anziano si senta solo o abbandonato**. Potenzieremo i servizi domiciliari, favorirò la socializzazione attraverso centri anziani moderni e attivi, e promuoveremo iniziative intergenerazionali per rafforzare il legame tra giovani e meno giovani.

Allo stesso tempo, intendiamo garantire un accesso più semplice e umano ai servizi sanitari e assistenziali, anche attraverso percorsi dedicati e l'impiego di nuove tecnologie per migliorare la qualità della vita.

AZIONI PRINCIPALI

- Attuazione della Legge sul "**Dopo di noi**"
La nuova amministrazione darà piena attuazione alla Legge 112/2016,

promuovendo la presa in carico progressiva delle persone con disabilità grave senza sostegno familiare. Il Comune sarà promotore e coordinatore di una rete con il terzo settore, operatori sociali e sanitari per garantire dignità, autonomia e qualità della vita

- gestione del **Re.D.** (Reddito di Dignità) e delle social card
- convinto **NO alla esternalizzazione della gestione del servizio degli asili nido comunali;**
- **creazione di C.E.R. (Comunità Energetiche Rinnovabili)**, anche sfruttando finanziamenti a valere sul Just Transition Fund (J.T.F.) e su quelli alle Aree P.I.P., mediante installazione di impianti ad energia rinnovabile attraverso cui, una volta garantito l'autoconsumo degli edifici comunali, sarà possibile contribuire al pagamento delle utenze delle famiglie più bisognose;
- creazione dell'**Agenzia Comunale della Casa** e potenziamento dei progetti di social housing;
- realizzazione del **Piano comunale per la facilitazione delle regolarizzazioni** e misure di contrasto all'**abusivismo** degli alloggi, anche mediante l'applicazione delle recenti disposizioni regionali (L.R. 10 marzo 2025, n. 3) per una gestione più equa, trasparente e orientata ai bisogni reali dell'edilizia residenziale pubblica;
- creazione di un **Emporio Solidale per lo scambio**, il baratto e la banca del tempo e di una connessa rete di solidarietà per la donazione di beni di prima necessità alle famiglie in difficoltà
- realizzazione nei singoli quartieri, all'interno dei presidi sanitari già esistenti, successivamente ai lavori di ammodernamento delle strutture e l'individuazione di nuove, l'integrazione socio-sanitaria attraverso la programmazione di periodiche conferenze con A.S.L. Taranto e cittadinanza attiva aprendosi alla partecipazione di bandi comunitari, e alla co-progettazione delle risposte ai bisogni emergenti della popolazione
- creazione di un **osservatorio** in grado di far conoscere ai cittadini i **risultati degli screening**, della **epidemiologia** e dell'intero **fabbisogno sanitario** monitorando il soddisfacimento reale e rilanciando nelle sedi istituzionali la richiesta di portare l'offerta **sanitaria** ad un livello tale da rendere autosufficiente la sanità locale;
- realizzazione dello Sportello Comunale Antidiscriminazione, al fine di contrastare ogni forma di discriminazione e promuovere l'inclusione

- realizzazione del progetto "**Periferie Inclusive**" al fine di implementare iniziative volte alla promozione dell'autonomia delle persone con disabilità attraverso attività di formazione, socializzazione e inserimento lavorativo
- Incremento delle azioni finalizzate a favorire la **sicurezza** delle **persone** attraverso un maggiore controllo del territorio particolarmente nelle fasce notturne
- Servizi integrati anche per il benessere animale: estensione a due date l'anno sia per il "**Microchip Day**" che per le giornate dedicate alla **sterilizzazione gratuita** di cani e gatti di proprietà, così da garantire a un numero maggiore di cittadini l'accesso a questi servizi fondamentali, in modo gratuito e regolare. Intendiamo inoltre realizzare nuove aree di sgambamento per cani, distribuite nei diversi quartieri della città, sicure, attrezzate e facilmente accessibili

Questi spazi non solo migliorano la qualità della vita degli animali da compagnia, ma **promuovono** anche il **rispetto** delle **regole** e **favoriscono** la **socializzazione** tra cittadini. Una scelta di civiltà e responsabilità, per una città che si prende cura anche degli animali e di chi li ama.

Taranto sarà **OPERATIVA!**

Nei primi 100 giorni di governo della città, daremo un segnale chiaro di **cambiamento, responsabilità e attenzione** ai diritti civili, al sociale, all'ambiente e alla partecipazione attiva dei cittadini.

- attivazione del **Piano straordinario per il decoro e la sicurezza**
- costituzione del **Tavolo Permanente di Vigilanza Ambientale, presieduto dal Sindaco** con la **partecipazione di tecnici specializzati**, rappresentanti degli Enti di controllo (es. ARPA, ASL, Ispra), **comitati cittadini e realtà associative** del territorio con **funzione di monitoraggio** costante sulle criticità ambientali e particolare attenzione alla qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo. Sarà **convocato periodicamente**, con **pubblicazione trasparente dei dati** rilevati e delle azioni intraprese
- istituzione del **Garante dei Diritti delle Persone con Disabilità** nominato tramite **avviso pubblico** e su base di comprovata competenza; sarà una figura indipendente incaricata di **tutelare i diritti delle persone con disabilità** nei confronti dell'amministrazione comunale. Contestualmente sarà attivato un **ufficio** dedicato all'interno del Comune con sportello aperto al pubblico e che si occuperà anche di una **mappatura dell'accessibilità urbana** e dei **servizi essenziali per persone con disabilità**. Sarà istituito un **tavolo permanente con le associazioni del territorio**
- attivazione della **Figura del Garante dei Detenuti** tramite **avviso pubblico**. Il Garante tutelerà i diritti delle persone private della libertà personale, come previsto dal regolamento comunale già in vigore, garantendo un costante monitoraggio
- lancio di un **Piano Straordinario di Ascolto dei Quartieri** che vedrà impegnati sindaco e giunta per raccogliere bisogni, criticità e proposte direttamente dai cittadini. Il piano sarà integrato con l'istituzione di consulte di quartiere, con rappresentanti eletti dalle comunità locali
- **revisione del Piano Urbanistico Comunale** con Partecipazione Civica e relativo processo partecipato per redigere il PUG, dando **priorità alla rigenerazione urbana, al verde pubblico e alla sostenibilità ambientale**

- task Force per il Lavoro e il Rilancio Economico con la costituzione di un **gruppo di lavoro intersettoriale con istituzioni, esperti, imprese, sindacati e università** per redigere un piano per lo sviluppo economico sostenibile e la creazione di **occupazione**, con focus su **giovani e PMI**

Il programma elettorale **Taranto sarà TARANTO!** è stato redatto grazie a un intenso confronto con cittadine e cittadini, associazioni, parti sociali e corpi intermedi e viene approvato, nel giorno della **Liberazione**, e senza alcuna riserva, dalla intera coalizione **Taranto sarà!**, costituita da:



Taranto, 25 aprile 2025

Il Candidato Sindaco

Pietro Bitetti